

Le strutture

Bunker radioterapico Lorella Cuccarini abbraccia i bambini e taglia il nastro

Taglio del nastro per il bunker di radioterapia del Ruggi. All'appuntamento di domani, come già avvenuto lo scorso anno in occasione dell'inaugurazione del reparto, sarà presente anche Lorella Cuccarini, testimonial e fondatrice di «Trenta ore per la vita», che insieme all'associazione Open hanno reso possibile la realizzazione anche del garden hospital adiacente e di uno spazio completamente dedicato agli adolescenti che devono sottoporsi al trattamento.

Il reparto, ricordiamo, è diventato punto di riferimento per i piccoli malati di cancro della Campania e di tutto il Sud Italia. Il bunker è lo spazio dove ha luogo il trattamento radioterapico dei piccoli pazienti e dove gli stessi restano soli per ore. Così grazie ai dipinti dell'artista Silvio Irilli, che lo ha trasformato in un mega acquario, i piccoli saranno accolti da un ambiente gioioso e rilassante, con paesaggi marini da attraversare con la fantasia, un abbraccio di energia e colore che inonderà uno spazio grigio e anonimo di oltre 200 metri quadri. «Alleviare la sofferenza di bambini che ogni giorno combattono battaglie durissime è per noi un aspetto vitale - spiega Anna Maria Alfani, presidente della Open - Ci sono, poi, gli adolescenti, ragazzi che si trovano in una fascia d'età molto delicata, con esigenze completamente diverse da quelle di un bambino. Ecco la funzione dello spazio giovani: un luogo in cui i ragazzi possano ritrovarsi, vivere dei momenti di spensieratezza nonostante la malattia». Grazie alla Open Salerno è diventata capitale della ricerca scientifica sul cancro pediatrico. Da 14 anni, infatti, la onlus promuove sul territorio eventi benefici e campagne di raccolta fondi per sostenere la ricerca e combattere i tumori pediatrici, diventando un punto di riferimento a livello nazionale ed europeo per la promozione di nuovi studi e ricerche sui tumori solidi pediatrici.

sa.ru.